

IL GIORNO DELL'ASCOLTO

VERSO LA III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO C)

23 gennaio 2022



Dal Vangelo secondo Luca

1,1-4 ; 4,14-21

Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio e divennero ministri della Parola, così anch'io ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scriverne un resoconto ordinato per te, illustre Teòfilo, in modo che tu possa renderti conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto.

In quel tempo, Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode. Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo

solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto: «Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi e proclamare l'anno di grazia del Signore».

Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'inservente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

Nella Liturgia di oggi viene proposto l'inizio del Vangelo secondo Luca, in cui l'evangelista presenta la sua opera e indica qual è il fine che si prefigge di raggiungere con essa. Si tratta, quindi, di un "resoconto ordinato" di ciò che i testimoni oculari della vita di Gesù hanno vissuto con Lui, resoconto il cui unico fine è quello di confermare e consolidare gli insegnamenti ricevuti da Gesù stesso.

Se la prima parte del brano di oggi ci descrive la finalità del Vangelo scritto da san Luca, la seconda parte, invece, presenta Gesù come la realizzazione definitiva delle promesse di Dio. Lui stesso dice, infatti: "oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato".

Possiamo quindi dire che il Vangelo che ci accompagnerà per tutto quest'anno liturgico vuole guidarci in un cammino di conversione che ci porti tutti alla piena consapevolezza dell'amore che Dio riversa sugli uomini, figli di un unico Padre, raccolti dallo Spirito Santo in un'unica Chiesa.

Per raggiungere questo risultato, anche a noi, oggi, come agli uomini di tutti i tempi, è richiesto di mettere in pratica gli insegnamenti della Parola di Dio in famiglia, nel mondo della scuola, in quello del lavoro e nella vita sociale perché, attraverso la nostra testimonianza, Gesù possa raggiungere ogni uomo e condurlo alla salvezza.

Siamo capaci di leggere e comprendere il Vangelo in modo che ci accompagni nella vita di tutti i giorni? Ci sentiamo realmente partecipi di un disegno di Dio che ci vede come suoi collaboratori nell'opera della salvezza?

PREGHIERA

O Dio, che in questo giorno a te consacrato convochi la Chiesa santa alla tua presenza perché il tuo Figlio annunci ancora il suo Vangelo, fa che teniamo i nostri occhi fissi su di lui, e oggi si compirà in noi la parola di salvezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.